

«Sindacati di polizia contro i tagli»

■ La chiusura di alcuni presidi di polizia al centro della contestazione di tutti i sindacati di polizia che in queste ore sono stati ricevuti dal prefetto di Alessandria. Il confronto fra le parti è stato molto articolato e i sindacalisti hanno spiegato al prefetto le ragioni che sul piano dell'ordine e della sicurezza pubblica scongiurerebbero la soppressione di alcuni uffici della polizia ferroviaria, Casale, Tortona e Arquata e della polizia postale di Alessandria, che si occupa anche dei reati informatici. Una scelta, quella del governo, che sul piano della razionalizzazione non avrebbe effetti significativi ma che determinerebbe la riduzione della presenza delle forze dell'ordine sul territorio, con una ricaduta sul piano della sicurezza dei cittadini. Le scelte del governo, hanno ribadito i sindacalisti della polizia, sono confuse e contraddittorie e per queste ragioni paiono folli perché non attinenti ai contesti territoriali e alle necessità di ordine e sicurezza pubblica. Intanto si apprende che dopo l'incontro con i sindacati di polizia, il prefetto di Alessandria ha immediatamente convocato i dirigenti dei compartimenti della polizia ferroviaria e della postale del Piemonte. Insomma, una questione tutt'ora aperta sulla quale i sindacati di polizia hanno promesso battaglia. I segretari provinciali Siulp Sap Siap Silp Cgil Ugl Polizia Coisp Consap Uil Polizia

